



COMUNICATO STAMPA Uilm Nazionale

FCA; PALOMBELLA (UILM): “BUONA NOTIZIA L’APPROVAZIONE DEL NUOVO CONTRATTO DA PARTE LAVORATORI IN USA. ALTRETTANTO QUELLA DELL’OTTIMA PARTENZA DELLA QUOTAZIONE IN BORSA DELLA FERRARI. IL GRUPPO SI CONSOLIDA NEL MONDO, MA SOPRATTUTTO IN ITALIA”



Lo ha detto Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, intervistato negli studi di Rainews

“Buona notizia l’approvazione del nuovo contratto da parte lavoratori in Usa. Una condizione che costituirà la base anche per le possibili intese contrattuali del sindacato americano con i gruppi della Ford e della GM. Altrettanto positiva l’ottima partenza registrata con la quotazione in borsa della Ferrari. Il gruppo si consolida nel mondo, ma soprattutto in Italia”. Lo ha detto Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, intervistato oggi pomeriggio negli studi di Rainews, ospite della rubrica “L’Economia”. “Il rafforzamento di Fca –ha continuato Palombella- è rappresentato dagli alti livelli produttivi del sito di Melfi con la 500X e con la Jeep Renegade. Ma tale “trend” sarà eguagliato dalle prossime produzioni a Cassino con l’Alfa Giulia e a Mirafiori con il Suv Levante a marchio Maserati”. Il leader della Uilm si è poi soffermato sulla Legge di Stabilità: “Il testo –ha sottolineato Palombella- arriverà tra poche ore in Parlamento, ma da quel che si evince servono, a nostro parere, ulteriori investimenti per creare sviluppo”. Sulla vicenda dell’Ilva, però, qualcosa si è mosso. “Nell’incontro di ieri sera col ministro Federica Guidi –ha concluso il capo dei metalmeccanici Uil- abbiamo avuto il riscontro di finanziamenti per un miliardo e duecentomilioni di euro, stabiliti dalla Legge di Stabilità per il prossimo triennio, a disposizione per le azioni di risanamento ambientale nel gruppo siderurgico. Esiste una concreta possibilità di rilancio. Nello stabilimento Ilva di Taranto si riunirà il 17 e 18 novembre comitato Metalli di Base di IndustriAll Europa. Il segno che il sindacato crede fortemente nel valore dell’industria, a partire dal settore siderurgico e manifatturiero”.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 22 ottobre 2015